Anno V. Domenica 4 luglio 1880

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.·. M.·. M.·. A.·.

Redazione ed Amministrazione
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.....$m/ 10
Numero separato..... » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 4 Luglio 1880

Dopo le cannonate

—

Roca sará Presidente.

Ecco l'*ultimatum.*

Laudate pueri domine.

Don Nicola lo guidó bene.

Vide che parlando si comprometteva, e gli levó la parola.

Roca cessó di parlare e riacquistó importanza.

Lasció la parola al cannone e il cannone decise in suo favore.

—

Le condizioni imposte a Buenos Ayres sono severe e seme a nuove piú rovinose discordie.

Le provincie impongono e a lungo Buenos Ayres non saprá ubbidire.

La pace d'oggi é punto di partenza a un secondo piú potente cozzo.

Alla lezione segue la pratica, alla pratica il successo!

—

Tejedor cade rovesciato dalle imprevidenze del proprio governo.

Si dirá di lui che fu inabile, si parlerá de' suoi errori, ma nessuno negherá al governo di Tejedor rettezza di carattere e onestá di propositi.

Tejedor puó ripetere con Mitre, che la sua carriera politica non é tuttavia a considerarsi chiusa.

—

Intanto adesso incomincieranno i reclami diplomatici.

Gl'inglesi giá stanno preparandone una lunga lista.

I nostri rappresentanti hanno occasione propizia per rendersi *importanti.*

Almeno una volta all'anno — via — non sarebbe farla da ghiotto.

Si parló tanto poco *dei nostri.*

Anzi non se ne parló punto.

Ci furono saccheggi e arbitrii di ogni genere i quali per lo meno vogliono essere indennizzati.

Cavalire Bobbio. La si lasci intenerire..... cioé no, la si faccia un pó piú duro cosí come lo é il suo collega inglese.

La si rammenti che quá a Buenos Aires Ella rappresenta l'Italia e scommetto la mia verginitá contro tutti gli affanni sofferti dall'onorevole Cerruti durante la chiusura del porto, che l'attuale inflessibilità presidenziale non tarderá a convertirsi in cortese e feconda arrendevolezza.

La faccia la prova.

Energia, energia e poi energia; ecco cavaliere Bobbio l'unico programma se vuole rispetto per *Lei* e un pó anche pei suoi *rappresentati.*

Addio, caro Silvano, e salutami il nostro Apollo.

CACO.

CRONACHETTA

—

IL FREDDO, LE DONNE E I CINESI

—

É giá da un pezzo che sono cominciate le serate lunghe, noiose.... tanto piú per noi, poveri scapoli.

Oh quanto invidio certi miei amici che sono ammogliati!

Prender moglie!

Ecco ció che fanno presto o tardi i tre quarti del genere mascolino! Non si fa poi il gran male prendendo moglie!

Gli ammogliati sono sempre i piú affabili, i piú allegri. Andate alla trattoria e riconoscerete subito l'ammogliato. Dal suo volto trasparirá una viva gioia, troverá tutto buono e sará felice.

I celibi invece sono sempre annoiati, svogliati; mangiano sempre senza appetito....

APPENDICE

MIA SORELLA
RACCONTO

In sull' imbrunire si recó ad aspettar l'amante nel luogo convenuto, sulle Fondamenta Nuove, di faccia alla trista isoletta di San Michele. Benché poco lontane da Santa Caterina, dove abitava la fanciulla, pure erano sicurissime, perché fuori mano, e verso sera non vi si incontrava che qualche passeggiere solitario.

Come la vide spuntare, le mosse incontro con premura.

— Ho fatto tardi — disse Teresina — ma non é colpa mia, doveva finire un cappellino per una ragazza che domani si fa sposa.

— La invidii, Teresina?

— Certamente, — essa rispose, e appoggiandosi con abbandono al braccio di Anselmo, cominció a passeggiare lentamente in silenzio.

Senza dubbio correva col pensiero alla fanciulla che domani andava all' altare. È quello il giorno sognato da tutte le giovinette come il punto culminante, anzi la mé ta della loro vita; né v'é donna cosí perduta che non lo sospiri anch' essa come un porto nella tempesta, o lo pianga quale la piú cara illusione svanita.

Teresina non aveva mai ardito di tener parola ad Anselmo su tale argomento, e si fidava nel tempo, che avrebbe stretto maggiormente i loro legami, né voleva fare come il cacciatore che per fretta, anzi che aspettar la preda al giusto tiro, ne fa uno azzardato che non riesce.

Continuava a passeggiare senza far moto. Teresina, assorta in quei pensieri, Anselmo in quell'altro dell'invito che le dovea fare.

S' era levata una brezza serotina che agitava in fitte crespe le acque calme della laguna: l' azzurro cupo del cielo s' andava popolando di stelle; e cominciavano a scin-

La donna, miei cari lettori scapoli, é l'anima della Societá, il *tutto* della famiglia; essa è l'occhio che dirige, la voce che accheta, la mano che guarisce, il sorriso che rallegra, il cuore che consola, che rende la forza allo scoraggiato, la speranza all'infelice. La missione della donna é tutta di dolcezza e di affetto, d'abnegazione e di pietá. La forza ed il suo potere si riassumono in una sola parola: *Charis* che significa ad un tempo grazia e caritá.

Se manca la donna, il focolare domestico é freddo e deserto e la tristezza vi si asside.

—

Ma queste sono cose di giá dette e ridette le mille volte, e non v'ha chi non sappia che la donna é l'angiolo della famiglia. Ma torniamo a bomba.

Le serate possono essere lunghe, noiose.... ma che ne cale anche ai scapoli?

Chi va in una famiglia conosciuta passando parecchie ore in lieta compagnia; chi va al caffé ove trova gli amici per chiaccherare; chi, quando c'é, va all'opera od alla commedia; chi infine, voglioso di divenir qualche cosa, studia o lavora: la cosa piú bella, piú utile, piú dolce pei *non-fannulloni*.

E cosí si passano le lunghe serate, in un'ambiente tiépido, malgrado che faccia: freddo e molto, come da pochi giorni in quá.

Quanti poveri diavoli assiderati non avendo domicilio dormono pella strada sulla nuda terra!

Che volete! vedendoli non si puó fare a meno di compiangerli e di esclamare dal profondo del cuore:

— Beati i cinesi!

— I cinesi? O che c'entrano i cinesi?

— C'entrano, altro che c'entrano.

I cinesi sono quel'i che hanno risoluta da un pezzo la quistione dei pubblici dormitori, e in modo da meravigliare tutti quelli che hanno visitato Hong-Kong.

—

Non c'é viaggiatore, il quale buttando giú le sue impressioni sulla China, non lodi e non descriva la *casa delle piume di pollo* di Hong-Kong.

E poiché anch'io ho avuto il piacere di recarmi in quei lontani paesi, di passaggio pel Giappone, anch'io, col vostro permesso, gentili lettrici, passo a descrivervi alla meglio il pubblico dormitorio cinese.

—

È una sala immensa, coperta in tutta la estensione da una specie di materasso di piume. I mendicanti e i vagabondi d'ogni etá e d'ogni sesso vanno a passar la notte in questo vasto dormitorio.

Ognuno si fa il suo nido in quell'oceano di piume e vi dorme alla meglio pagando un *squepez* (1[2 centesimo). Al principio di questa istituzione si dava ad ogni dormiente una piccola coperta. Ma gli ospiti dello stabilimento avevano l'abitudine di portar via la coperta o per farne vestiti o per venderla, e s'immaginó un curiosissimo mezzo di conciliare gl'interessi della casa colle esigenze dell'umanitá. Si fabbricó una immensa coperta di feltro che copre tutto il dormitorio. Durante tutto il giorno é sospesa al soffitto come un sapracielo gigantesco. Quando tutti sono coricati e bene allineati sulle piume, si cala la coperta. Per non asfissiare i dormienti essa é bucata e dai buchi possono uscire le teste. Cosí si addormentano.

Appena é spuntato il giorno, un colpo di *tam-tam* dá il segnale dello svegliarsi generale, e la coperta é issata non senza che strascini seco, qualche volta attacco per la testa, qualcuno troppo lento a svegliarsi. Poi ognuno si leva, scuote le penne d'indosso, si veste dei suoi cenci esce per cercarsi il pane quotidiano,

Ecco come si fa in Cina. Quanti poveri infelici che ora dormono in istrada, per mancanza di domicilio, diranno: beati i cinesi!

COCALO.

Note del giorno

—

Pax hominibus bonae voluntatis scriveva il confratello *Olimpico Serpedonte* Domenica scorsa, e pare che il suggerimento fu proficuo: della buona volontá se ne trovó, avendosi conseguito qual risultato d'atroce guerra, *la pace*.

È ben vero che non viene da tutti accolta con pari buona volontá, ma volere o volare come un aggiustamento di famiglia la si puó passare.

La vogliono taluni una pace in maschera, si abbonda in commenti e chiose, ma a che fine: perché voler tener vivo il risentimento con suggestive apprezzazioni? tutto in dimenticatoio; la pace é fatta, evviva la pace.

Questo é l'unico grido che conforta in tanta prostrazione di spiriti ed anche di borse, é il grido che fa parere meno amara la pillola.

Il Prete sabbato prossimo la celebrerá alla Chacarita con un solenne *Tedeum*: e..... *cilavegna*.

Dunque su questo tema, punto e basta.

—

La parte del mio corpo che maggiormente gioí alla parola *pace* é il ventricolo.

Poverino! erano quindici giorni che soffriva orribilmente degli orrori della guerra.

Che volete, questione di inclinazione: io sono piuttosto carnivoro, e di natural conseguenza non posso vivere che in un ambiente carnoso: Buenos Ayres era condannata a vigilie forzate, e questa sua condizione, ani-

---

tillare anche le fiammelle dei fanali lungo le brune muraglie. Non era ancora notte tanta, né un rumore né un grido si facevan udire in quel silenzio, che dá alle notti veneziane tanta aria di mistero e tanto fascino decantati da romanzieri e da poeti.

— Com'e bella questa sera! — prese a dire Anselmo, e alzava gli occhi alla volta stellata. — Stando al tuo fianco mi sembra che tutto prenda anima e vita. Quelle stelle ci guardano e par che ammicchino sorridendo, con quel tremolio di luce. La laguna che lambisce le rive di queste fondamenta, mormora anch'essa tante dolci parole che mi par d'intenderle. Perché, Teresina, invece che star qui, non vogliamo godere il fresco in barchetta?

— No, Anselmo, non ci potrei venire — rispose la fanciulla.

— Ma perché?

— Ti pare conveniente che una ragazza vada in gondola, sola con un giovane e di notte?

— Ove ella temesse di lui, no; ma tu sai che di me puoi fidarti intieramente, perché t'amo davvero.

— Lo dici e vorrei crederti.

— Dubiteresti di me? Mi crederesti capace di abusare villanamente della tua fiducia?....

— Ti credo un galantuomo, ma non per questo sarebbe scusabile la mia impaudenza. Poi é tardi e devo ritornare a casa.

— Non sono ancora le nove, ed hai la scusa che la maestra ti ha trattenuta per quel tale cappello. Via, Teresina, accontentami questa volta. Sará per me la prova che mi ami e stimi. Faremo un piccolo giro in questo tratto di laguna. Ecco, vedi lá in fondo una gondola che si avvicina a riva?

Ed alzando la voce, chiamó: — Gondola! — prima che Teresina avesse tempo di impedirglielo.

[*Continua*]

malmente parlando, era la mia maggior tortura.

Ora invece avremo carne. Giá si emanarono gli ordini sovrani, e fin d'oggi con Ps. 25 si potrá un altra volta comprare piú o *meno* una mezza vacca.

Comprendo benissimo che faccio male il dimostrarmi cosí prosaico, ma se é vero che gli estremi si toccano, bisogna convincersi che appunto nell'estrema prosa si rinviene la piú *paradisiaca* poesia.

Ed infatti, qual maggior poesia che un bel pezzo di carne a stomaco digiuno!

—

A proposito di stomaco digiuno.

Avea avuto notizia d'un tale Comitato di Soccorso per gli Italiani indigenti, e dalla sua Direzione m'era giá ripromesso ogni bene; ma quasi quasi ora mi trovo obbligato di pubblicare una graziosa mancia per colui che sa darmene notizia.

Tutti si domandano c'é o non c'é questo Comitato, ma se c'é perché non da segno di vita?

Io sono del parere del marchese Colombi, e non vorrei che in tanto frangente, il filantropo Comitato portasse il Soccorso di Pisa.

Con *quorum* o senza *quorum* si provveda per l'operaio bisognoso, che la maggioranza che ha fame benedirá la minoranza che non ne ha.

—

Salutiamo il nuovo nostro Ministro Plenipotenziario nella persona del conte Fé d'Ostioni.

La é questa una carica che non ebbe troppa fortuna in Buenos Aires, almeno a mia memoria, speriamo che l'attuale Ministro saprá rompere il *porfidico* incanto, richiamandola a sua dignitá.

L'occasione non puó essere piú propizia.

Silvano.

Dieci Sonetti

del

POETA FRANCESE

PAOLO VIBERT

Versione di *Prometeo*

—

VIII. Rossel morente.

«Udii gridar la gente.... adtro terrore
menar Parigi al mal di un tempo antico,
cento e cento assassin con rio furore
far di sangue fumante il suolo intriso.
L'infiammata passion mi ha morto il core,
e fra la pugna s'anneri il mio viso:
gli ultimi lai, la guerra col su'orrore
né l'alma né il coraggio hanno conquiso.
La morte!.... unito a lei son finalmente!....
pria la veggio, il cannone allor che romba,
colpir chi sfida la mitraglia ardente!....
Assisa al fianco mio dopo lunga ora
il suo spettro mi scavi oscura tomba!....
in questo istante il debol cor sin mora!....»

XI. Rimembranze.

Quelle ricordi tu dolcissime ore,
quando sul mare azzurro e tranquillato
il canto ascoltavam del pescatore
che gia scorrendo sul flutto indorato?
Oh! come caldo allora era il mio core,
contemplando il sembiante tuo adorato!
avria voluto allor, di vivo ardore
tanto era pieno, quel giorno eternizzato!
Quell'istante d'amor presto fuggia,
come dispare in ciel l'astro del dia;
e in dolce visione mi immergeva!
Allora!.... allor come felice io fui,
mentre il vento ridea co' ricci tui,
e te, cara, al mio sen stretta teneva!

X. *Allegria!*

Lieti sen vanno e scevri di dolore
e scintillanti in vista e oppresso il petto,
d'un istrumento al suon schiamazzatore
che altrove in preda all'aer vola diretto.
Ascoltate la gioia ed il rumore
che nutre lieto quello stuolo schietto,
dello scapolo il detto pien d'ardore,
dell'adulata il risolin furbetto.
A quella vista io stava silenzioso,
l'alma piena di cure, e timoroso:
oggi danze e piacer, dimani il duolo!....
Siate felici, o bimbi, esclamai lasso:
rio volen non infetti il vostro passo....
oggi di rose tempestate il suolo.

FINE

Corbellerie

Raccolte a volo d' uccello.

—

Una delle nostre attrici delle piú belline, delle piú spiritose e delle meno scrupolose si veste nel suo camerino,

Si bussa alla porta.

— Si puó entrare domanda una voce di uomo.

— Sono addietro a mettermi il busto... tocca a voi giudicare....

Il signore entra subito.

L'attrice alza le spalle tranquillamente.

—Avrei scommesso che sareste entrato!

—

Giuseppina non ha che un difetto, quello di storpiare tutte le parole.

Un giorno ricevendo dei rimproveri per il thé che aveva un sapore anormale:

— Oh, disse ella, la signora puó essere tranquilla. Ho fatto io stessa *l'effusione* con Battista.

—

Vien proposto a Puntolini un matrimonio.

— Sposare la signorina A! É impossibile. Ha il doppio della mia etá?

— E con questo....?

— Come.... ? Ma quando avró ottant'anni, essa ne avrá centosessanta.

—

— Il colmo dell'amore per la libertá?

— Spezzare i ferri del proprio cavallo:

— Il colmo dell'abilitá senatoria per un ministro?

— Uccidere una quaglia, con un colpo di stato.

—

Un medico dopo alcuni giorni di assenza sale a un quarto piano per visitare un malato; entrando in casa domanda:

— Ebbene, come va il nostro infermo?

— L'hanno portato ierí sera al campo santo.

— Che camposanto d'Egitto! Per lui ci vuole una cura depurativa.... mandatelo invece alle acque di Montecatini!

—

In casa della signora X.

Puntolini vuol fare il grazioso ed ha una parolina cortese per tutti.

La figlia della signora X si mette al cembalo e attacca bravamente la sinfonia della *Gazza ladra*.

Puntolini, che non conosceva ancora questo talento nella signorina, le si accosta col piú amabile scorcio di vita e le dice:

— Ah, bene! Anche la signorina strimpella il piano-forte? —

—

Siamo a Milano.

Puntolini conduce suo figlio da un pittore per fargli fare il ritratto.

Il pittore gli domanda se vuole un ritratto ad olio.

Curioso, esclama Puntolini, qui a Milano credevo li facessero invece al burro.

—

— E molto ricco si diceva, parlando del signor tal dei tali. Ha una splendida villa a Firenze e molte case.

— Come sono coperte le sue case domanda Giulio, un ragazzo di dieci o dodici anni?

— In ardesia probabilmente risponde uno degli interlocutori.

— Oh allora, ripiglia il ragazzo, sono

piú belle quelle di papá. Il suo notaio mi diceva l' altro ieri che sono coperte di ipoteche.

—

Vien consegnato a un marito la nota delle spese per il sepellimento di sua moglie: sono sei mila lire.

— Sei mila lire, esclama il povero marito. Quasi quasi preferirei non fosse morta.

—

Un marito sorprende la moglie.... in flagrante delitto e le scaglia contro ogni sorta d'ingiurie.

La signora alza le spalle e con una certa ironia.

— E poi dite che non siete geloso....

—

Sull'insegna di una trattoria.

« Due piatti a scelta dei quali *uno del giorno.*»

E il secondo?

È del domani o della settimana precedente.

—

Togliamo dall'*Era Italiana* la seguente magnifica lettera, scritta in un momento di *delirio* da uno sviscerato amante:

« Angolo mio delle cori.

« O ricevuto li tui ritrati e gazia ti « mado la mia tipografia che devi portare « sembre ad ossi ti scriveró piú a lugo « dimane pecché ogi mi dola i testo, a dio « e busta un abbraco. »

—

Nel *Ferro Carril* di Montevideo ci venne fatto leggere il seguente originalissimo avviso:

¡¡No triunfará Roca!

¿Sabeis por qué?, porque le falta la firmeza de carácter que le sobra a Tejedor.

Asi como la fuerza de Sanson consistia en su cabellera, la debilidad de Roca proviene de su calvicie.

Conociendo Tejedor esto, practicamente desde hace mucho tiempo, ha recurrido a un expediente, que su rival no habia ni soñado y es debido á su hermosa y casí improvisada cabellera que triunfará!

¡Roca está perdido! Y Sarmiento aunque á última hora quiso poner remedio a su calvicie hacen apenas quince dias que ha recurrido al extraordinario medio que desde hacen 6 meses puso en práctica Tejedor.

Y si hoy la causa del Gobierno provincial triunfa, conste que esa victoria es le debe únicamente al meravilloso Aceite del Dr. Lafuente, el cual solo se encuentra en venta en la drogueria del Leon de Oro, calle del 18 de Julio.

Ciancíafruscole

—

Tra Carolina, giovane adorabile, e Angelina vecchia detestabile.

Potressimo dire, nome, cognome e Patria, ma il "Maldicente" é discreto: se dice il peccato tace il peccatore.

"Carolina: sono quí inchiodata in letto, e non ho un pezzo di carne per un poco di brodo".

La poverina era inferma.

"Potresti tu Angelina provvedermi d'un pezzettino di carne?

"Angelina: Ritorno adesso dal mercato: anche a pagarla un occhio del capo non mi fu dato di trovarne per un canarino".

In questo mentre il gatto furtivamente le aveva rubato un bel pezzo di manzo.

A quella vista, la megera senza cuore, si mette a gridare:

Ah! la mia coda la mia coda.

Ma era troppo tardi, la sua coda era giá stata *gargarizzata* dal gatto.

Tableau!!!!

—

In una trincea.

Sentinella: Alto chi va lá?

Viandante: Ufficiale.

Sentin. Di qual corpo?

Viand. Ufficiale *zapatero.*

Era veramente un garzone calzolaio napoletano che rincasava l'originalitá della risposta mosse le piú alte risa, e l'*ufficiale* ebbe la fortuna di cavarsela con un po' di spaghetto.

—

Ogni male non viene per nuocere.

Ecco la scienza dei proverbi che viene sempre a capello.

Agli uni la morte: agli altri le promozioni.

Cosí con migliaia di soldati di meno si ha in prospettiva una mezza dozzina di generali di piú.

Che gazzarra per l'erario!

SATIRO.

Strimpellate

—

Tornati alla pristina pace, possiamo dormire alfine tranquilli. Che bella cosa la pace! L'hanno cantata i poeti, e tanto basta! Eppoi l'hanno dimandata sempre le schiere gentilissime del *sesso gentile*, cui davvero nulla si nega.

Che cosa ci porta la pace?

Tra le altre belle cose ha fatto riaprire i teatri.

Il teatro, come tutte sapete, o mie care lettrici, é un' incomparabile passatempo! Nel teatro si dimenticano certe coserelle, che fanno poco piacere a tutti i mortali.

Oggi é un baggiano chi non ha debiti.

Ció non ha bisogno di dimostrazione.

Ebbene certi cattivi pensieri, cagionati appunto da quella *invenzione* dei tempi moderni, se ne sfuggono tutti a gambe levate, assistendo ad una rappresentazione teatrale.

In teatro i creditori non ci vengono a cercare per nulla.

Quello é tempo consacrato alle *muse!*

Benissimo! Come conseguenza della pace il Politeama ha dato novello adito alla brava Compagnia *Lupi.*

Ieri sera appunto offriva uno spettacolo, di cui mezzo prodotto netto venne offerto agli ospedali di sangue.

Bella azione davvero, che merita i nostri encomii.

Variedades ha fatto idem; si intende relativamente alla riapertura del teatro.

Avremo dunque da passare nuove ore di diletto e riparare alle ambagi dei giorni trascorsi.

—

Ho alle mani due documenti originalissimi, che voglio offrire in parte alle mie lettrici, a titolo di amenitá. In primo luogo un grande manifesto edito in Italia, nel quale si pretende fare la storia d'Italia stessa da 30 e piú anni.

Incomincia cosí: I veterani delle Patrie Battaglie avrebbero da alzare la voce e *dire in trenta anni* e piú di sacrificii, di martirii, di pene e di dolori. Esilii sofferti e prigionie solo per essere patriotti dell'Italia tutta, noi militarmente facessimo e facciamo in caso di bisogno il nostro dovere per scacciare il nemico straniero, ma disgraziatamente restó il *nemico nativo di puro sangue straniero* (sic)....per imbaraz-

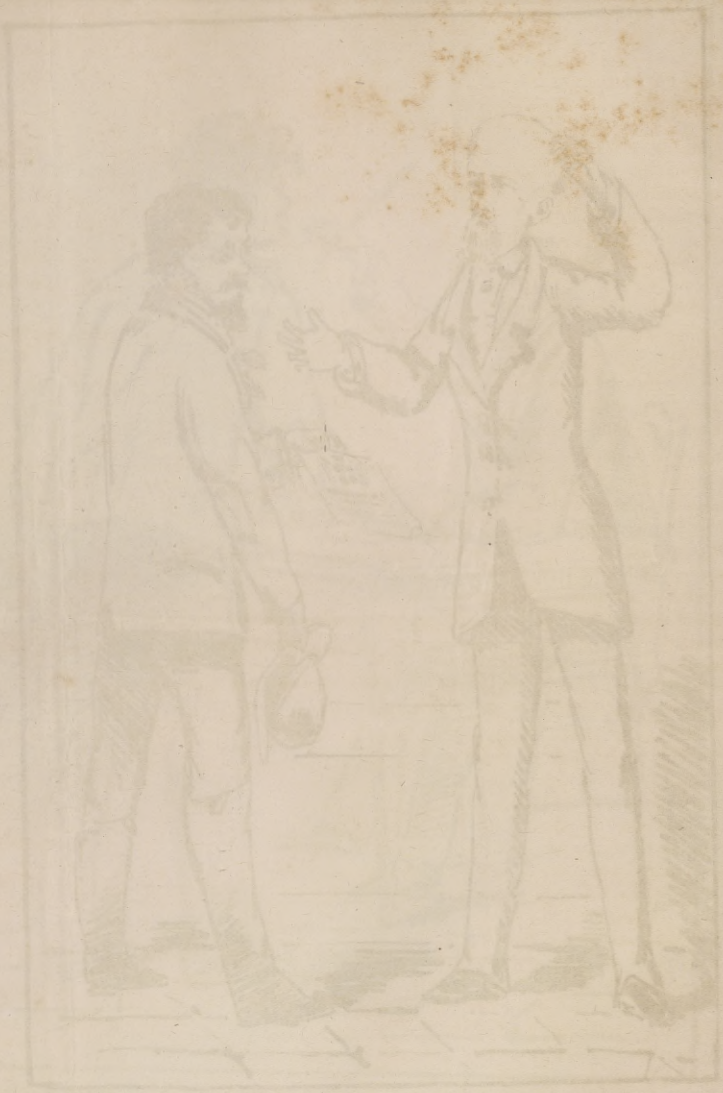
NELLE OFFICINE DE

(Contad.:) Signor Console, è proprio necessaria la proprietà?
La concedete che io sono un povero diavolo!

(Console) Ah! e non sapete che senza proprietà voi non siete italiano?
Che senza proprietà io non potrei difendere i vostri interessi,
casi mai venissero menomati dalle truppe del Governo?

CONSOLATO D'ITALIA

— Signor Console la mia casa venne saccheggiata completamente, e mio figlio venne obbigato a servire coi Rocchisti — venga da lei perchè faccia i dovuti reclami?
— Avete la papeleta
— Eccola
— E vostro figlio?
— Anche lui, ed ambedue l'abbiamo pagata.
— Sta bene; adesso sono molto occupata ritornate un altro giorno eppoi vedremo.
— Ma Signor Console
— Non ci son, ma che tengono, vibro detto che adesso sono occupato, dunque andatevene in santa pace.



zare la strada del retto *cammino* .... E cosí di questo passo! ....

—

L'altro é una lettera giunta d'Italia coll'ultimo corriere; in essa un *pseudo-corrispondente* cerca narrare una *storia* maravigliosa accadutagli in un *giorno impossibile*, in ora impossibilissima e piú impossibili circostanze.

Eccola *testualmente* copiata!

Egregio sig. Rettore del Diario Italiano in Buenos Aires.

Egregio signore!

Esso signore: pregase a voler ascrivere nell' onorabile di lei giornale il seguente successo in Mortara (Italia).

Avvenimento

Nel torrente Plezza, 3 Luglio 1876, in vicinanza all' edifizio sacro Saint Albin, presso Mortara:

Lettore!

Lo soscritto, abbasso firmato, tiene l' onore di ponere in conoscimento agli abitatori lo seguente, facendo preghiera a voler riconoscere In vicinanza all' Edifizio sacro e villaggio Saint Albin presso Mortara scorre un Torrente nominato Plezza, rapido verso al mezzogiorno, contiene una forte cascata d' acqua e retrocede passando poscia rapitosamente lo sotterraneo.

Avendo preso informazione dal Feudo cavaliere avvocato Pavesi Luigi, gentilmente mi faceva conoscere che era pericoloso assai; ma io come avevo progettato di riuscire al passaggio del sotterraneo, atteso che i miei lunghi studi, ed osservanza, il giorno tre Luglio 1876 verso le ore tredici; (Commemorabile) recotomi al Torrente del sotterraneo mi abbassavo dall' Argine, la corrente rapidissima mi ha vinto strisciandomi nel fondo del sotterraneo, rimasi qualche minuto sbalordito; prendendo nuovamente forza riuscivo al passaggio del sotterraneo alla presenza del feudo cavaliere avvocato Pavesi Luigi, Clotilde Pavesi Vittoria Molina, Adele Molina, ragazzina Adelina Molina e varie dame che per *casualidad* colá passarono.

Cotesto fatto mi costó studio e perció ora mi determino di ponere a conoscimento a tutti, che cortesemente prego il lettore accettare e riconoscere.

Lascio i miei ossequi varie persone sottonotati che passarono lo sotterraneo.

Dama Rina Pissavini
Idem Ottavia Cotta
Idem Rosina Cotta
Idem Morelli Rosina
Bambina Enriquetta Motta
Mamigella Merope Pissavini.
In fedelitá del sovrascritto

Firmo
Emilio Mazzoleni Mortara
Italia.

—

E quí seguono altre firme, che non sono poche.

—

Il *pseudo corrispondente* mi sembra alquanto ottuso: ma dimostra moltissima disposizione per corrispondenze..... del suo genere!

Possono farvi assegnamento sopra i fogli della capitale, a cui specialmente lo raccomandiamo, per..... un *fracco* di legnate!

Con ció pongo fine alle mie ciarle, e vi saluto

Tantalo.

CRONACA

POLITEAMA—Questa sera «I due Orfani o Galio e Gallina».

—

NORD-AMERICA. — Abbiamo in rada il celere postale « Nord-America » della Compagnia Lavarello. Salutiamo il suo bravo Comandante Emanuele Lavarello la sua ufficialitá.

—

UNIONE OPERAI ITALIANI. — Domani si riaprono le scuole di questa benemerita Societá.

—

COLONIA ITALIANA. — Oggi avrá luogo l' assemblea generale di questo sodalizio.

—

VARIEDADES. — Questa sera si rappresenterá il grandioso e spettacoloso dramrama di Zola: «L' assommoir.»

SCIARADA

—

Notte saria perpetua,
Senza il *primier*, nel mondo,
Non vi sarebbe musica
Senza del mio *secondo*.
Vita trarresti misera
Senza il pregiato *intier*.

—

SCIARADA ANTECEDENTE

FE-NOME-NO

La indoviuarono i signori:

Egidio Bardelli (9 1[2]—Offre i 50 pezzi al Comitato di Soccorso per gli indigenti italiani.

Carlo Lanza (10 1[2].

Emilio Rayneri (11 1[2).

Telegramma infero

—

Eccelsa Maldicenza !

Avvisa Orbe-terracqueo aggiunta nuova bolgia per lingua malefica mie pronipoti castigo temperatura 500 gradi sopra bestia nuovo termometro Lugones.

EVA

AVVISI

Fabrica de Muebles

Y

MUEBLERIA

DE

JOSE ISOLA Y Hno

Se hacen Colchones elásticos y de lana.
Se hacen Sillas y composturas de muebles.

Calle Rivadavia 493, 495, 497

BUENOS AIRES

El doctor Bianchi

MEDICO QUIRURGICO

ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifilíticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.

Calle Callao Núm. 51

ESQUINA PIEDAD,

AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA

610 23 ap. 22 M.

Cima Filomena

LEVATRICE APPROVATA

Avvisa la sua Clientela che il suo nuovo domicilio é in via

Tucuman 474

FOTOGRAFIA

L'INCENDIO

476 — CUYO — 475

Tra Cerrito e Libertad

Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Concillacion a 30 ps. la dozzina

Lavoro garantito.

476 - Cuyo - 476

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas para máquinas de coser. Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE encuentran siempre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantipas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

A LA ECONOMIA

SOMBRERERIA

DEL

VESUVIO

DE

Santiago Marchiona

664 -- Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace cualquier clase de composturas con verdadera perfeccion y se hace como nuevo cualquier sombrero rajado o sucío.

NOTA: La casa garante el trabajo: no retirando los efectos pasado un mes, no se atiende reclamo.

LA VERDADERA ECONOMIA DE LAS FAMILIAS

gran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita...	Ps. 35
Id id id de saco.....	» 30
Una levita.....	» 20
Un saco.....	» 15
Un pantalon.....	» 10

El dueño hace 14 años que trabaja en el o- en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO

180 — ESMERALDA — 180

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 GIUGNO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imba o da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE | CAL | PRIVILEJADA

L. | Cerrano | y C.

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Juli

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS DE MORON

87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras — Mantecoso

Gruyére — Goya

Parmesano — Brié

MANTECA FRESCA — PRECIO FIJO

Gran Quincalleria

Y

Bazar

94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria Cepillos de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toillettes, jaula de canarios, Mesas de fierro, sillas de fierro Heladeros de familias, Heladeros de estaño, Filtro para agua, juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo

Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua ente

C. LORENZONE

La signora Boschetti

LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che cambió di domicilio.

Il suo nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci ircarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

Per qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pazabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.
Villanova D'Asti	Rappres " "
Venezia	Banca Veneta—Depsiti e Conti e C.
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Basiller Banhverein
Berna	anca Commerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzerna	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni

} A carico della Ban Svizzera italiana.

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA aring Brothers e Comp.
ARIGI A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX iganeau et Fils.
ANVERSA Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agostin.

"PASSATEMTO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Giugno per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Bigliatti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E .Mattuhe

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

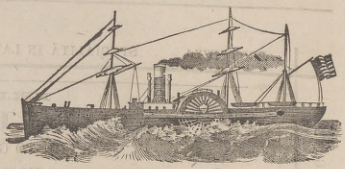
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord  America

partira il 7 LUGLIO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150,—2.a classe pf. 120,—3.a classe pf. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.

N. B. Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRA— Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e dialiquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicinali.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA centrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Dottori *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontain e Jourdanet*, ecc. Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite da qualunque causa nonché i convalescentidi lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cura; quello stabilimento vi é un *servizio medico notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.